

Marzo 2022



“L’AMICO DI FRINCO”
BOLLETTINO PARROCCHIALE

Aut. Trib. di Asti 14-10-1997 Dir. Resp. Don Dino Barberis

L' EDITORIALE

Siamo fatti per camminare insieme!

Carissimi, sono passati due anni da quando è iniziata l'odissea della pandemia: abbiamo vissuto insieme momenti difficili e periodi in cui riprendere il fiato. Ora che stavamo per dire "finalmente si torna alla normalità", un nuovo colpo di scena: la guerra in Ucraina e i timori per la stabilità dell'intera Europa, la preoccupazione per il caro-bollette e il crescere del disagio sociale. Sembra proprio che la sospirata tranquillità non debba arrivare mai! Non tutto però è negativo: questi ultimi anni ci hanno insegnato una cosa importante: anche se chiusi in casa, si vive ancora, anche col coprifuoco si può andare avanti, anche nella prova possiamo



camminare insieme. Siamo più forti di quello che pensavamo. I nostri affetti e legami sopravvivono ai "tempi duri" e si rialzano come le piante dopo un temporale. Anche la nostra fede, che a volte ci sembra poca, forse è più forte di quanto pensiamo... e, soprattutto, il buon Dio non ci abbandona mai nelle difficoltà! Camminiamo insieme, come degli alpinisti in cordata: quando uno cede, viene sostenuto dagli altri. L'unione fa la forza! È questo il senso, a mio parere, del tema del nuovo sinodo universale, voluto dal Santo Padre, che stiamo vivendo in queste settimane: la fede non è un prodotto "fai-da-te", non è una "faccenda privata", ma un cammino che unisce i fratelli, che si stringono l'un l'altro nella chiesa, attorno ai propri pastori, per affrontare insieme quella "via stretta che conduce alla salvezza" che Gesù ci ha indicato. Ci confronteremo su questi temi, ma intanto possiamo già sperimentare che, per quanto complicata, la comunione con gli altri è la nostra forza, perché Gesù stesso ha promesso: "dove sono due o tre riuniti nel mio nome, lì sono io in mezzo a loro".

Buon cammino, dunque, e buona lettura!

Con affetto, don Claudio

Cosa è emerso dal Sinodo?

Sintesi del confronto nel consiglio pastorale interparrocchiale

I lavori del sinodo, nella fase parrocchiale, hanno richiesto un bel po' di lavoro. Abbiamo costituito una commissione con un paio di rappresentanti per parrocchia che ha elaborato quattro domande, a partire dalle quelle proposte dalla CEI. Successivamente abbiamo distribuito dei foglietti in chiesa con quelle domande, in modo che chiunque potesse rispondere. Le stesse domande sono state oggetto di discussione in un incontro dei consigli pastorali parrocchiali riuniti. Il lavoro, svolto in gruppi, è stato molto intenso e qui trovate una sintesi, che verrà trasmessa al vescovo.

Chi fa parte della comunità parrocchiale, secondo te? E chi dovrebbe farne parte? Che ruolo ha il consiglio pastorale?

Le risposte sono state **molto diverse**: c'è chi fa coincidere la comunità parrocchiale con la **comunità paesana**, che si incontra nelle occasioni di convivialità pur non condividendo un cammino di fede, e chi invece include soltanto le persone che hanno accolto Gesù e lo seguono, prendendo parte alle proposte della parrocchia. Per la maggioranza, la comunità parrocchiale è costituita dai **fedeli/credenti che partecipano** alle attività e alla vita parrocchiale, ma dovrebbero farne parte tutti coloro che hanno ricevuto i sacramenti.

Qualcuno propone di considerare parte della comunità parrocchiale **ogni persona accolta** nello spirito della carità, quindi anche persone lontane, magari non praticanti o persino di altra religione, che anche solo in un momento particolare della loro vita hanno incrociato il nostro cammino, sperimentando così l'accoglienza e la benevolenza di Dio.

Il **consiglio pastorale** è organo di aiuto, collaborazione per il parroco, un supporto per l'individuazione delle attività e degli ambiti di crescita della comunità che rappresenta: dovrebbe fornire indicazioni a tutti i gruppi della parrocchia, suggerire le attività e programmare le iniziative da realizzare nei vari gruppi parrocchiali.

Dovrebbe **raccogliere** e portare alla luce le sensibilità e le esperienze e le situazioni di vita concreta che il parroco non conosce e accompagnarlo nelle decisioni, in uno spirito di **fiducia** reciproca: per questo, dovrebbero parteciparvi, in spirito di unità, le diverse "anime" della comunità parrocchiale, in modo da rappresentare interamente la comunità nelle sue parti.

A volte **non esprime al meglio** il potenziale di supporto che potrebbe avere, sia per poca disponibilità da parte dei suoi componenti, sia per il ruolo "passivo" che gli viene riservato.

Infine, sarebbe forse necessario dedicare tempo alla **formazione** dei membri del consiglio poiché spesso essi si trovano impreparati nello svolgere un ruolo così delicato.

Che cosa ostacola e che cosa può favorire la nostra partecipazione alla vita della comunità?

Fra le motivazioni che tengono lontane molte persone da una vita "attiva" all'interno della comunità parrocchiale vi sono gli **impegni** e le incombenze della vita quotidiana, come il lavoro o le faccende di casa, che spesso sono tuttavia addotti come giustificazione per la reale motivazione, cioè la **pigrizia** e la mancanza di voglia di mettersi a disposizione degli altri.

La **poca fede** porta a trascurare, quando non proprio escludere, l'importanza della religione e della partecipazione alla vita comunitaria, che viene considerata come qualcosa di superfluo, non rilevante.

Inoltre, può capitare di farsi condizionare dal **parere negativo** di alcune persone a noi vicine nei confronti degli ambienti religiosi, e ciò aumenta la nostra resistenza nel frequentarli.

La sensazione è che, comunque, i **numeri** siano importanti: una chiesa o un oratorio pieno attirano altre persone.

A volte può succedere che **gruppi "chiusi"**, già costituiti e consolidati nel tempo, siano più restii ad aprirsi a nuove persone, e di conseguenza eventuali nuove partecipazioni potrebbero venire scoraggiate, più o meno inconsapevolmente.

Per agevolare e stimolare la partecipazione occorrerebbe maggiore **"accoglienza"** nel senso ampio del termine. Costituire realmente la comunità. Far sentire, sull'esempio di Gesù, benvenute e amate le persone, in modo che anche i nuovi arrivati si sentano utili e membri di una comunità (esempio: accoglienza all'ingresso o saluto all'uscita dalle celebrazioni).

La fascia di età più difficile da coinvolgere è certamente quella dei **trenta/cinquantenni**: un tempo la parrocchia era un punto di riferimento per ogni famiglia, ora no. Quindi forse è opportuno che la parrocchia, in questo contesto, faccia passi verso l'ambiente esterno, proponendo **attività stimolanti**: (gite, attività musicali, teatrali, benedizione delle case ecc.), per costruire rapporti di amicizia e far conoscere l'ambiente parrocchiale.

È anche importante il **bilanciamento e collegamento** delle iniziative di spiritualità con quelle di solidarietà, volontariato, festa, cultura e vicinanza.

Cosa proponi per migliorare la collaborazione fra il parroco e i fedeli laici?

Volendo trovare innanzitutto una ragione che ostacola una fattiva collaborazione, sicuramente occorre cercarla nella molteplicità di **incombenze** che sono richieste ad un parroco al giorno d'oggi, dovendosi occupare molto spesso di più realtà parrocchiali. Ciò fa sì che il sacerdote faccia più fatica a sviluppare rapporti solidi con la comunità. Pertanto certamente la collaborazione dei laici deve esprimersi in vero e proprio aiuto "concreto" alle varie pratiche da sbrigare.

Una collaborazione efficiente è possibile, poi, solo in presenza di **dialogo** reale, effettivo, costante tra parroco e fedeli. A questo proposito, una possibile modalità di raccolta di idee e proposte potrebbe essere lo svolgimento di **"mini sinodi"**,

intendendo con questo una consultazione (con modalità semplici e snelle, senza grosse formalità) su temi e argomenti che sarebbe opportuno approfondire, o iniziative che si potrebbero organizzare.

I principali **atteggiamenti** per una proficua collaborazione dovrebbero essere la **fiducia** e la **vicinanza**, da entrambe le parti, nella convinzione che soprattutto le iniziative che nascono dalla collaborazione tra fedeli e parroco possono essere accolte con entusiasmo e portare frutti: un approccio amichevole, comprensivo e discreto predispone all'apertura e al coinvolgimento.

Fedeli e parroco sono oggi chiamati a un ulteriore sforzo di perseveranza nella cura delle relazioni, dopo questo periodo di **pandemia** che ci ha privato di molte occasioni di condivisione lungo il cammino di fede e ha instillato paura e pigrizia.

Di chi e di che cosa la comunità deve prendersi cura?

La comunità deve prendersi cura di **tutti** i suoi membri, diversificando gli interventi: ogni individuo merita l'attenzione e la cura della comunità di cui fa parte; ovviamente le persone più **deboli e fragili**, come anziani, malati, poveri o persone sole, sono quelli che devono avere la priorità sugli altri, anche quando, per pudore, non chiedono apertamente aiuto. È importante il sostegno materiale ma anche quello morale, attraverso l'ascolto, il conforto e la preghiera.

C'è poi l'**ambito educativo**, che riguarda anzitutto ovviamente i **ragazzi e i giovani**, che devono essere destinatari di attività e iniziative che possibilmente li tengano uniti e presenti nella realtà parrocchiale che presumibilmente li vedrà adulti. L'ambito educativo, però, non si ferma all'infanzia e alla gioventù, ma coinvolge **tutta la comunità** nel cammino cristiano e nella crescita umana.

Un'attenzione particolare andrebbe data, a questo proposito, ai **temi fondanti** della nostra fede cattolica, temi spesso divisivi e sotto attacco, e sempre più trattati con indifferenza anche da noi stessi cattolici (es difesa della vita nascente, eutanasia, gender, etc.). La posizione della chiesa cattolica nei confronti di argomenti di forte attualità, spiegata e illustrata – senza arroganza e senza paura - lontano dai social, potrebbe aiutare tutti a formarsi un'opinione chiara.

Anche **altri ambiti** sono importanti: la politica locale, l'ambiente, il decoro degli spazi in cui ci si riunisce, si prega, si fa festa.

Ci si prende cura della propria comunità, infine, anche **nel quotidiano**, con un sorriso, una buona parola, un complimento. Se ne ha cura anche astenendoci da una critica o cambiando discorso quando siamo trascinati in un pettegolezzo: sono piccole cose che non richiedono alcuno sforzo, né parte del nostro tempo.

Per quanto riguarda il “cosa“, occorre destinare la nostra attenzione al patrimonio della comunità fatto dagli ambienti e dai luoghi utilizzati come la Chiesa, l'oratorio, i campi da calcio ecc.

I relatori:

Don Claudio, Andrea Caldera, Gemma Nivolo, Niccolò Stabile, Sara Lovisone, Simona Ciciliato.

RIPRENDIAMO IL NOSTRO CASTELLO

Sabato 23 ottobre è stata una giornata memorabile. Dopo tantissimi anni il nostro castello è stato riaperto al pubblico, i visitatori accedendo dalla scala esterna hanno avuto a disposizione tutto il parco, la zona a nord (zona vecchie scuderie) e il piano terra. La giornata è stata organizzata nell'occasione della mostra dei progetti realizzati dagli studenti



della facoltà di architettura del Politecnico di Torino, frutto del lavoro svolto nei mesi precedenti. Molti cittadini frinchesi e diversi visitatori dei comuni limitrofi si sono presentati all'ingresso per poter partecipare all'evento (abbiamo registrato



340 nominativi); quello che fino a poco tempo fa era un problema, ora lo dobbiamo trasformare in un'opportunità. La presenza di molti sindaci del Monferrato è testimonianza che il progetto di riqualificazione è importante non solo per il nostro Comune, ma per un'ampia zona del nostro territorio. Alla presenza del presidente della Provincia Paolo Lanfranco, del

Sindaco di Asti Maurizio Rasero, del presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Asti Mario Sacco ho ripercorso gli eventi di questi ultimi anni, a partire dall'acquisto del maniero fino ad arrivare ai primi progetti di messa in sicurezza della struttura e alla collaborazione attiva con l'Ateneo torinese. Gli interventi degli ospiti hanno sottolineato l'importanza e la necessità del recupero della struttura.



A seguire la prof.ssa Carla Bartolozzi coordinatore della facoltà di architettura ha descritto come gli studenti hanno accolto in modo entusiasta l'attività da svolgere all'interno della nostra struttura, producendo delle ipotesi di progetto dai contenuti pregevoli. L'ing. Marco Roggero responsabile dell'attività di rilievo di tutta la struttura e del parco, attività finanziata completamente dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Asti, ha illustrato come è indispensabile

rilevare ogni particolare al fine di avere una situazione progettuale aggiornata.

All'interno del salone è stato possibile visionare i progetti prodotti dagli studenti, alcuni dei quali erano presenti per spiegare in modo accurato le tematiche della loro progettualità.

Al termine della presentazione un



simbolico taglio del nastro ha segnato la ripartenza del castello. Si sta già lavorando ai nuovi progetti: la ricostruzione della facciata e la relativa copertura.

Questo permetterà di completare la messa in sicurezza ed avere a

disposizione l'intera struttura.

Nel primo pomeriggio il VicePresidente della Regione Fabio Carosso è intervenuto all'evento. E' stata una partecipazione che ci ha fatto molto piacere, poiché ha ribadito che il nostro progetto è di larghe vedute, ed è rivolto a tutto il Monferrato che stiamo rivalutando.

In diretta dal parco abbiamo partecipato all'edizione delle 14.00 del TG3 itinerante. Un primo risultato raccolto è stato quello di avere visite nel pomeriggio da parte di persone che hanno visto la trasmissione.

Per concludere devo ringraziare tutti coloro che hanno collaborato affinché questa giornata potesse



essere realizzata, a partire da tutti i componenti del consiglio che in ogni modo si sono adoperati per presentare parco e locali in modo perfetto, Marco e Michele che hanno sistemato l'ingresso della scala esterna, l'impresa Scassa che ha reso sicuro sia il cortile esterno che quello interno con la sistemazione del tetto, e chi privatamente ha collaborato. Adesso, oltre all'attività di completamento della messa in sicurezza, si sta lavorando ad alcuni progetti importanti che andranno a valorizzare ancora di più il castello, ma soprattutto andranno a valorizzare tutto il nostro paese.

Luigi Ferrero

NOTIZIE DAL COMUNE

Purtroppo anche il 2021 è stato segnato dal problema della pandemia, forse con un po' più di preparazione.

In parte si è rivissuta la primavera dell'anno precedente, ma senza il lockdown generale. Questo ha permesso alla gente di continuare a lavorare e di vedersi, anche se con modalità che non rientrano nella normalità dei rapporti. Sul nostro territorio si sono evidenziati problemi di tipo socioeconomico, perché da un lato i rapporti sociali si sono “raffreddati” e dall'altro i problemi economici si sono accentuati. Come aiuto sono stati effettuati interventi concreti alle famiglie più bisognose, grazie anche alla collaborazione del SEA, sempre disponibile per questo tipo di attività; una spalla sicura per la nostra comunità su cui possiamo fare affidamento.

Il 20 giugno 2021 il nostro comune è stato colpito da una violenta tromba d'aria che ha causato danni alle abitazioni, al tetto del palazzo comunale e scuola, al parco davanti al municipio e ad una porzione di tetto del castello, lasciando anche alcune frazioni senza corrente elettrica. Per questo evento ringrazio privati e consiglieri che hanno collaborato a ripristinare i servizi e il pronto intervento della Regione Piemonte che ha coperto completamente le spese di ripristino alle nostre strutture.

ATTIVITA' SVOLTE

Messa in sicurezza: un importante contributo del Ministero degli Interni ci ha permesso finalmente, di sistemare le due rive sulla strada comunale zona Bricco Rampone e Vatassera.

Efficientamento energetico: due contributi del Ministero dello sviluppo economico hanno dato la copertura economica per la sostituzione dei corpi illuminanti della zona campetto, palazzo comunale e di tutta la rete dell'illuminazione pubblica, permettendo così un buon risparmio energetico.

Messa in sicurezza castello: sono terminati i lavori di consolidamento della zona oggetto di frana degli anni passati con la costruzione delle strutture in calcestruzzo a sostegno della rocca principale e della strada di accesso.

In queste due righe è sintetizzato il lavoro di 6 mesi, con non poche difficoltà burocratiche. Era l'attività principale da svolgere, per evitare altri danni e perché senza di questa non sarebbe stato possibile proseguire. Assegnata la progettazione per la ricostruzione della facciata.

E' in corso il rifacimento e la sistemazione della scala che collega il parco superiore con la zona sotto le mura e la relativa muratura laterale; tutto questo grazie ad un contributo per la messa in sicurezza ottenuto nel maggio 2021.

PROGETTI IN CORSO

Coesione territoriale e comunità energetiche. Sono due progetti molto importanti. Frinco fa parte dell'area di Coesione Territoriale Astigiana composta da 53 comuni, con capofila il Comune di Asti, ed è membro del consiglio direttivo. Un impegno volto a valorizzare il nostro territorio e le attività del comune. Comunità energetiche: si stanno analizzando le problematiche e le regole per costituirle, argomento più che attuale, visti i problemi legati all'energia. E' un'attività svolta all'interno del progetto di Coesione Territoriale in cui potranno essere inseriti privati, aziende e amministrazioni pubbliche.

Il Sindaco

BUON COMPLEANNO ERILDO !!

Novant'anni, tutti noi speriamo di arrivarci ma subito precisiamo che dipende molto da come ci si arriva! Se il fisico, ma anche e soprattutto la "testa", sono a posto allora sì che ne vale la pena. Ecco, Erildo Comotto della Valmarchese, il Rildo per chi lo conosce, è una di quelle persone che hanno questa fortuna! I suoi novantanni proprio non li dimostra, è sempre attivo e disponibile per tutti. Hai un problema su un motorino elettrico o su un piccolo motore a scoppio, ci pensa il Rildo, hai una moto d'epoca da recuperare, il Rildo ti sa dare tutti i consigli e suggerimenti necessari, vuoi comprare o sistemare un fucile, il Rildo è molto competente in materia. E questi sono solo alcuni degli ambiti



in cui il Rildo ha molte conoscenze. Insomma è un punto di riferimento per tutte le persone della zona, ma anche per molti suoi amici "forestieri" che spesso passano da lui per un saluto ma anche per un aiuto ed un consiglio. Il 5 febbraio 2022, in occasione del suo novantesimo, molti amici della Valmarchese gli hanno organizzato una festa a sorpresa per un brindisi, il taglio della torta e gli auguri di molti altri anni da passare insieme. Tanti auguri Rildo !!

Gli amici della Valmarchese

PRIMA COMUNIONE

Il 2 giugno abbiamo vissuto un momento importante di vita cristiana: sette bambini hanno ricevuto la Prima Comunione. Per evitare assembramenti siamo stati ospitati nella Chiesa Parrocchiale di Castell'Alfero. La S. Messa è stata celebrata da don Claudio Sganga con servizio all'altare il diacono Francesco Cantino e i chierichetti Arianna, Massimiliano e Matteo.

Agnese, Annalisa, Dario, Elisa, Leonardo, Martina e Vittoria, si sono accostati per la prima volta al sacramento dell'Eucarestia, un momento fondamentale nella vita di un credente poiché, secondo Papa Francesco “da questo sacramento, scaturisce ogni autentico cammino di fede, di comunione e di testimonianza”. I bimbi vestiti con il saio bianco e con in mano una candela accesa, hanno percorso la navata per prendere posto davanti all'altare. Quella piccola fiamma accesa rappresentava Gesù che camminava con loro e che stava per diventare loro intimo amico. La celebrazione è diventata un'occasione per tutti di ricordare e rinnovare il significato profondo di questo rito: mangiare quel pane che è Gesù stesso fa diventare la nostra vita come la sua. Ricevere la Comunione non è solo un gesto materiale, ma è uno stile di vita. Da sempre questo è un sacramento atteso, curato, preparato dai piccoli e dagli adulti, ma con sfaccettature e prospettive diverse. Da una parte abbiamo i bambini desiderosi di vivere quella parte della santa messa; dall'altra i genitori trepidanti, che vedono i loro figli crescere nella fede; infine la comunità parrocchiale che li

accoglie benevolmente nella grande famiglia cristiana. La preparazione all'Eucaristia è una componente fondamentale per evitare che non diventi la fine di una tappa cristiana, ma l'inizio di una nuova. Questi bambini hanno percorso un cammino catechistico nel quale hanno vissuto momenti di gioia, vivacità, condivisione, fatica e riflessione comprendendo la differenza tra il bene e il male, mettendo in pratica il grande comandamento dell'amore: “ama il tuo prossimo come te stesso”. Conoscere Gesù è stato un momento forte che accompagnerà ognuno di loro nel corso della vita.



In prima fila da sinistra: Dario Lavernicocca, Martina Steffenino, Agnese Repetto, Elisa Brando, Annalisa Zuccone, Vittoria Vitillo, Leonardo Sorce.

In seconda fila da sinistra : catechista Daniela, diacono Francesco, Don Claudio, catechista Giovanna.

CRESIMA



Da sinistra : Arianna Morra, Don Claudio, Massimiliano Lavernicocca, Vescovo don Marco, Matteo Scarpulla, Kirsy-Gabriella Coguas Toribio, Diacono Francesco, Marco Ferrero, Anita Aliu.

Domenica pomeriggio 13 giugno, nella chiesa di San Defendente, la nostra comunità ha vissuto un importante momento religioso: la prima visita del nostro Vescovo Marco Prastaro. Al suo arrivo è stato accolto da Don Claudio, dal sindaco Luigi Ferrero e dalla comunità. Purtroppo causa delle norme Covid non tutti hanno potuto partecipare alla funzione e i fedeli si sono alternati con la messa prefestiva. Il vescovo ha potuto constatare la situazione di disagio che la nostra comunità sta vivendo, poiché la chiesa parrocchiale ormai da quasi 6 anni è inagibile ed è stato informato sull'attuale situazione in miglioramento. Il vescovo ha amministrato il sacramento della Cresima a quattro ragazzi: Arianna, Massimiliano, Matteo e Kirsy-Gabriella. Essi hanno scelto di presentarsi a questo appuntamento vestiti tutti uguali, jeans e maglietta rossa tipico abbigliamento della loro età. Il colore della maglietta rappresenta l'energia, l'ardore e la loro passione, la frase: Tu, Gesù, sei la mia forza! E' la chiave per vivere la vita secondo il Vangelo. I ragazzi, all'ingresso hanno compiuto un gesto simbolico per dimostrare la loro crescita spirituale, posando i foulard verdi, che hanno indossato da bambini, quando hanno iniziato il cammino catechistico. La celebrazione è stata partecipata e coinvolgente nonostante il caldo. Il vescovo con la sua semplicità ha subito messo a proprio agio i ragazzi ed essi si sono mostrati attenti e preparati e hanno animato la messa con serietà e semplicità. La Cresima è un momento di passaggio, una presa di responsabilità, un dono che li aiuterà a mettersi a servizio degli altri e, allo stesso tempo, sentirsi parte di una grande famiglia che li accompagnerà per tutta la vita. Presenti ad accoglierli c'erano anche i ragazzi cresimati due anni fa; ora cammineranno e lavoreranno insieme per diffondere l'amore per Gesù. Un grazie particolare per aver reso la cerimonia solenne e raccolta, lo rivolgiamo al coro Mariae Nascenti e all'organista Mariacristina. Un profondo ringraziamento va anche al nostro parroco Don Claudio, che nonostante i suoi molteplici impegni è sempre stato presente seguendo personalmente i ragazzi in questo ultimo anno di catechismo.

VIA CRUCIS

Nella serata del 2 aprile si è svolta la Via Crucis animata dalle famiglie dei bambini del catechismo e dai ragazzi del dopo-cresima. A causa delle restrizioni anti-Covid il rito del venerdì santo si è svolto in forma statica nella piazza sotto le scuole al fine di garantire il distanziamento. Al tramonto le fiaccole accese a terra, disposte a semicerchio, preannunciavano l'inizio di ciò che accadde quel venerdì santo di tanto tempo fa.

In ogni stazione era presente una famiglia e un suo componente reggeva un quadro della Passione di



Gesù, mentre i più piccoli tenevano in mano un lumino acceso simbolo di vita eterna; a turno i ragazzi, insieme a Don Claudio, hanno approfondito il significato di quel momento attraverso le riflessioni di alcuni personaggi che avevano accompagnato Gesù sulla strada dolorosa della croce: Ponzio Pilato, Barabba, Re Erode, Maria, Simone di Cirene, Veronica, Caifa, il ladrone pentito... Essi hanno manifestato il desiderio di seguirlo, non da spettatori, ma da vicino per contemplare come sulla croce Egli ha donato sé stesso, per noi, per i nostri peccati. I fedeli intervenuti hanno ascoltato e pregato in un clima di silenzioso raccoglimento.

Tutto è stato organizzato e curato in modo meticoloso richiedendo l'impegno e la collaborazione di tante persone che cercano di seguire l'insegnamento di Papa Francesco: "Non dobbiamo accontentarci di restare nel recinto delle novantanove pecore, dobbiamo uscire, cercare con Lui la pecorella smarrita, quella più lontana".



DEVOZIONE MARIANA

La devozione mariana è molto sentita, durante il mese di maggio alla domenica pomeriggio un gruppo di persone con don Claudio si sono ritrovate per la recita del rosario, in vari punti del paese. Il 20 giugno come da tradizione, sono trascorsi 139 anni (dalla prima costruzione), la devozione alla Madonna della Consolata in Valmarchese è rimasta invariata anche quest'anno è stata celebrata da don Claudio la S. Messa con una partecipazione numerosa dei borghigiani.



L'8 settembre festa della nostra patrona, alla sera abbiamo di nuovo fatto la processione (era dal 2017 che non si faceva più).

Il percorso iniziava dalla piazza fino al centro pastorale, dove nel cortile all'aperto Don Claudio ha celebrato la S. Messa. I ragazzi hanno animato la processione, ci sono stati momenti di raccoglimento e si è pregato per i bambini le famiglie, i giovani, gli anziani e la fine della pandemia E' seguito poi un rinfresco offerto dal Circolo Luck. Subito dopo i ragazzi del dopo-cresima hanno presentato alla comunità alcuni video delle attività svolte durante l'estate e allestito la bancarella.

La serata si è conclusa alla presenza di molte persone che finalmente hanno potuto incontrarsi dopo un lungo periodo di isolamento.

VARIE DAL CATECHISMO

Anche quest'anno, causa pandemia, gli incontri di catechismo per i piccoli e i grandi non sempre si sono svolti in presenza. Tuttavia nei periodi che non potevamo vederci, come l'anno precedente, abbiamo cercato di portare avanti il cammino utilizzando la modalità online. In questo modo è stato possibile celebrare la Prima Comunione e la Cresima. Nota dolente: le attività insieme e le uscite purtroppo sono rimaste chiuse nel cassetto, ma non le abbiamo dimenticate... appena sarà possibile le metteremo in atto!



Venerdì 18 marzo Via Crucis per i bambini. In collaborazione con i ragazzi del dopo-cresima, abbiamo organizzato all'aperto, nelle vicinanze della chiesa di San Defendente, un momento di riflessione per l'inizio della Quaresima. La funzione è stata vissuta con raccoglimento sia dai piccoli che dai grandi.



Domenica 18 dicembre, durante la messa, Elisa ha ricevuto da don Claudio e alla presenza dell'aiuto chierichetti Arianna, il saio rosso come riconoscimento per la costante partecipazione alle funzioni e l'impegno a seguire Gesù.



Sabato 26 marzo anche i bambini del catechismo e i ragazzi del gruppo dopo-cresima hanno aderito all'iniziativa "Puliamo insieme", collaborando con altri volontari hanno ripulito le strade e le vie del paese. E' stato un bel gesto come segno di rispetto del creato.

MATOGROSSO

Don Claudio durante la quarantena ha cercato di starci vicino in molti modi e uno di questi è stato il pensiero della buonanotte che terminava con la benedizione. E' stato stampato un libretto che raccoglie i "pensieri della buonanotte" dei primi cento giorni. E' una lettura per non dimenticare quel lungo periodo di isolamento. Il libro è stato venduto presso le tre parrocchie e ognuna delle quali ha scelto a chi devolvere il ricavato. Dalla vendita abbiamo incassato 245 euro e li abbiamo versati all'associazione Mato Grosso, per aiutare le missioni in Brasile a favore dei bambini in difficoltà.



Anche quest'anno nel periodo dell'Avvento i ragazzi si sono impegnati nella vendita dei calendari. Grazie alla vostra generosità abbiamo incassato ben 555 € importo versato all'associazione.

GRUPPO DOPO CRESIMA



Anita, Arianna, Cristina, Francesco, Giulia, Julin, Marco, Massimiliano e Matteo sono alcuni ragazzi del dopo Cresima che ci aiutano nei servizi di volontariato, leggono le letture durante le funzioni e animano con giochi e recite i bimbi che frequentano il catechismo, in pratica sono sempre pronti a svolgere qualunque lavoro! Ecco alcune attività dell'anno 2021...

Sabato 8 maggio, dopo la messa prefestiva hanno raggiunto a piedi il centro pastorale per risistemare la nicchia della Madonna. E' stato un bel gesto d'affetto nei confronti della nostra mamma celeste, che veglia su di noi. Poi un momento di relax con un piccolo aperitivo all'aperto.



All'inizio delle vacanze estive, insieme a Don Claudio hanno programmato un percorso per diventare animatori. Come modelli a cui ispirarsi due giovani in attesa di beatificazione. Il 3 luglio a Poirino per conoscere la figura di Silvio Dissegna, ascoltando la testimonianza della sua maestra Vanna.





Il 12 luglio al Sassello per conoscere la figura di Chiara Luce Badano, direttamente dalle parole di una sua compagna di scuola ed amica Simona. E' stata un'esperienza molto forte che ha suscitato una grande emozione... ha scosso tutti! Dopo aver fatto visita alla chiesa parrocchiale e gustato un buon gelato siamo andati al mare ad Albisola.

I ragazzi si sono divertiti moltissimo facendo un bel bagno in mare, mentre noi facevamo i bagnini e i guardiani ai loro bagagli...



Il 19 luglio a Venaria abbiamo visitato un oratorio salesiano che ospitava ben 200 ragazzi del centro estivo e acquisito esperienza. Nel pomeriggio alla Mandria abbiamo girato nel parco con le biciclette... a guidare il gruppo c'era il ciclista don Claudio difficile da superare! In molti hanno provato... ma pochi ci sono riusciti!

Non sono mancate le escursioni a piedi prima a Villa San Secondo alla panchina

gigante per una lezione all'aperto e poi alla "Madonna delle neve" dove, insieme ai ragazzi del centro estivo di Castell'Alfero, abbiamo concluso il cammino estivo partecipando alla messa. In tutte le uscite Don Claudio è sempre stato presente coinvolgendo i ragazzi verso uno stile di vita cristiano impegnato e allegro, adattandosi anche a sentire la musica a palla durante i viaggi in pulmino. Ringraziamo di cuore questi ragazzi, che hanno voglia di mettersi in gioco in modo positivo e se qualcuno vuole unirsi sarà ben accolto.



MESSA INIZIO CATECHISMO

Domenica 14 novembre, Don Claudio ha celebrato la S. Messa di inizio anno catechistico. I nostri bambini e ragazzi indossavano come segno distintivo dei fazzoletti colorati. Il gruppo giallo sono quelli in cammino per la Cresima, (Agnese, Annalisa, Chiara, Dario, Elisa, Leonardo, Martina, Vittoria), il gruppo azzurro sono quelli in preparazione per la 1° Comunione (Cristina, Diletta, Gioele, Giulia, Matteo, Sofia, Stefano) ed infine quello verde i bimbi che hanno iniziato il cammino catechistico (Aurora, Denis, Ilaria, Matteo, Samuel). La messa è stata animata da loro che hanno letto le intenzioni della preghiera dei fedeli, portato all'altare i doni dell'offertorio e svolto servizio all'altare. Invece i ragazzi del gruppo del dopo-cresima si sono occupati delle letture e collaborato con noi catechiste nell'organizzazione. Tutti hanno partecipato alla celebrazione con attenzione e raccoglimento. Al termine è stata consegnata una pergamena con una preghiera differente a seconda dei gruppi. Fare catechismo oggi è sempre più impegnativo, perché da molte famiglie è visto come un cammino che termina dopo aver ricevuto i sacramenti e mai come un messaggio da vivere. Nel nostro gruppo cerchiamo di proporre una catechesi giocosa, che non significa solo giocare, ma annunciare il Vangelo in veste nuova. Si cerca di fare di tutto, affinché i bambini vengano a catechismo volentieri, rendendoli protagonisti e non ascoltatori passivi. Il grande segreto è non farli annoiare e per questo che ad ogni incontro pensiamo a un effetto sorpresa, una scenetta, un racconto, un video, un'uscita (appena le condizioni Covid lo permetteranno). Spesso quando li salutiamo esclamano: "E' già finito?" in questa domanda è racchiusa la nostra più grande soddisfazione: aver suscitato in loro la curiosità parlando di Gesù. Quindi sistemiamo il salone, breve verifica sull'incontro e poi ci mettiamo subito al lavoro per progettare, organizzare, imbastire il prossimo incontro.



RICORDO DEI CADUTI

Ogni anno il 4 novembre in tutta Italia, Festa dell'Unità Nazionale e delle Forze Armate, quest'anno anche 100° anniversario del Milite Ignoto, occasione per onorare i caduti di tutte le guerre. Anche Frinco ha aderito a conferire la cittadinanza onoraria al Milite Ignoto.

La nostra comunità, fedele come sempre alle sue più nobili tradizioni, anche quest'anno, il 7 novembre presso il parco della Rimembranza, ha reso omaggio ai suoi gloriosi caduti con la bandiera tricolore issata al pennone e la benedizione della corona. Don Claudio ha celebrato la S. Messa al Campo, la cerimonia è stata seguita con grande commozione e immutato ricordo. Si è poi formato il corteo che ha raggiunto



il Monumento ai Caduti dove è stata recitata una poesia di Nino Costa in dialetto piemontese: “La Madonna dij suldà” molto commovente. Il sindaco nella sua riflessione ha sottolineato che le guerre, per noi che non le abbiamo vissute sono eventi ormai lontani, che in qualche modo conosciamo solo perché li troviamo sulle pagine dei libri di storia o nei ricordi dei nonni. Il rischio che corriamo non è solo quello di non conoscere i fatti, le date e le motivazioni, ma piuttosto quello di non riuscire a capire la sofferenza di chi le guerre le ha vissute ed il sacrificio di chi in queste e in altre guerre hanno perso la vita in favore della pace. Se non comprendiamo tutto questo, il dolore ed il sacrificio di tanti uomini, donne e pure bambini saranno stati inutili.

La pace è un tesoro prezioso da difendere, lo hanno anche ripetuto i bambini della scuola primaria attraverso una poesia e una canzone.

La festa del 4 novembre non deve essere solo un ricordo del passato, ma deve diventare progetto per il futuro: un progetto di pace in cui tutti noi siamo chiamati ad essere protagonisti.

FESTA ANZIANI

Domenica 19 settembre si è svolta la “36° Festa degli anziani”. L'anno scorso causa Covid non si è potuta svolgere, per cui quest'anno sono stati premiati i nati del 1940 e 1941. Sabato pomeriggio durante la S. Messa prefestiva sono stati ricordati i defunti delle rispettive leve. La settimana scorsa con grande dispiacere è mancato un partecipante: Donato Polisenò, persona molto conosciuta e stimata in paese per il suo operato, è stato ricordato da tutti con affetto. La festa è proseguita domenica pomeriggio nel cortile del “Centro Pastorale Polifunzionale Luigi Ravizza” continuando l'antica tradizione, nata da un'idea di Don Guido Martini nel 1984. I partecipanti erano 24, ma per motivi di salute non tutti presenti.

I nostri anziani sono stati premiati con la consegna di una copia dell'atto di battesimo per i battezzati a Frinco e una poesia per quelli battezzati in altri comuni. Il sindaco Luigi Ferrero a nome del Comune ha consegnato loro una targa ricordo.

Durante l'evento sono stati letti i principali avvenimenti accaduti a Frinco negli anni 1940-1941, fatti che fanno riflettere molto su come sono cambiati i tempi. Nel numero di chiusura del giornalino parrocchiale dell'anno 1941, il parroco don Giovanni Riccio rendicontava: su 1200 abitanti sono decedute 20 persone, sono stati somministrati solo 8 Battesimi, celebrate 845 messe e distribuito 13.000 comunioni e aggiungeva che bisognava darsi da fare perché si andava in rovina! Se fosse vissuto oggi cosa scriverebbe?

I bravissimi Alberto e Beppe, come sempre, hanno saputo allietare il pomeriggio in modo allegro e divertente, con scenette e battute comiche. La festa si è conclusa con un ricco rinfresco offerto dal Sea Valleverza.

Purtroppo gli anziani nella nostra società molto spesso vengono trascurati, perché siamo presi dai molti impegni quotidiani, quasi incapaci di rivolgere uno



sguardo, una carezza, un saluto a chi è lì ad aspettarci. Dovremmo imparare a fermarci e ascoltare che cosa ci raccontano. Essi ci trasmettono una ricchezza culturale fatta di proverbi, detti, racconti... un patrimonio linguistico-popolare da conservare, ma soprattutto sono la prova che nella vita non bisogna mai perdere la fiducia in Dio e in un futuro migliore. Papa Francesco in un suo discorso li ha paragonati come alberi che continuano a portare frutto: pur sotto il peso degli anni, possono dare il loro contributo originale per una società ricca di valori e per l'affermazione della cultura della vita.



LEVA 1940

ABATE LUIGINA
 ALASIA FRANCESCO
 ALLEGRETTI ROCCO
 BETTA INES
 BONVICINO GIANPAOLO
 FALETTI MARIA MADDALENA
 FINOTTO TERSILA
 LANFRANCO MARIA
 MASSOBRIO BRUNO
 MORRA GIUSEPPE
 MORRA SERIANA
 PARELLA SERGIO
 SPIGAROLO ELENA
 ROSSO LUCIANA

LEVA 1941

CANTINO FRANCO
 CANTINO SERGIO
 CAVALLERO CARLO
 CAVALLERO CARLA
 DAPAVO SERGIO
 DONOLA AGNESE
 MANGONE NERINA
 MORRA NATALIA
 SQUINABOL GIUSEPPE
 VAZZOLA ANNA MARIA



ANNIVERSARI di MATRIMONIO

Domenica 10 ottobre durante la celebrazione eucaristica si sono celebrati gli anniversari di matrimonio. Coppie di sposi uniti in matrimonio in periodi diversi, ma accomunati tra di loro dal “pentanniversario”, hanno rinnovato le promesse matrimoniali alla presenza delle persone care, figli, nipoti e della comunità. Maria e Giuseppe, ci insegnano con la loro vita, che il matrimonio è un'alleanza tra un uomo e una donna, basata sulla reciproca fedeltà, e sul comune affidamento a Dio. In prospettiva di questo giuramento di amore e lealtà, rispetto pazienza e comprensione si sono ritrovati per rinnovare queste promesse 14 coppie. Tra i presenti c'erano due coppie che hanno festeggiato le nozze di diamante, 60 anni di vita insieme, una le nozze d'avorio (55), tre di rubino (45), una di smeraldo (40), una di zaffiro (35), una di perle (30), una d'argento (25), tre di porcellana (15) e una di seta (5). Il matrimonio non è semplicemente una cerimonia che si fa in Chiesa, coi fiori, l'abito, le foto ma un sacramento, che dà inizio ad una nuova comunità familiare. L'amore sponsale e familiare rivela anche chiaramente la vocazione della persona ad amare in modo unico e per sempre, e che le prove, i sacrifici e le crisi della coppia come della stessa famiglia, rappresentano dei passaggi per crescere nel bene, nella verità e nella bellezza. Gli sposi che si amano e si appartengono, parlano bene l'uno dell'altro, cercano di mostrare il lato buono del coniuge al di là delle sue debolezze e dei suoi errori. In ogni caso, mantengono il silenzio per non danneggiarne



l'immagine. Però non è soltanto un gesto esterno, ma deriva da un atteggiamento interiore. Nel matrimonio ci si dona completamente senza calcoli né riserve, condividendo tutto, doni e rinunce, confidando nella Provvidenza di Dio. Papa Francesco in un suo pensiero ha detto che “Il matrimonio non è una strada piana, senza problemi, altrimenti, non saremmo esseri umani. È un viaggio fatto di compromessi, a volte difficile, a volte complicato, ma questa è la vita vera.” Un ringraziamento a Giovanna e Sandra per l'organizzazione e l'addobbo della chiesa e a Mariacristina che ha reso solenne la funzione suonando la pianola. A fine celebrazione a ogni coppia intervenuta è stata consegnata una lanterna con un messaggio: Il Signore con il suo amore ha illuminato la vostra unione e continua a benedire il vostro cammino.

Si ringrazia Gianna D'Urso che ha omaggiato tutte le coppie festeggiate con un fiore.

Buon anniversario!

Nozze di diamante (60 anni)

Cavallero Piero e Gavazza Claudina

Mascarino Secondino e Cavallero Maria

Nozze di avorio (55 anni)

Pavarino Giovanni e Alasia Elide

Nozze di rubino (45 anni)

Arrobbio Silvio e D'Urso Gianna

Cerruti Carlo e Cantino Daniela

Perinel Angelo e Furiato Marilena

Nozze di smeraldo (40 anni)

Lanfranco Franco e Morra Bruna

Nozze di zaffiro (35 anni)

Morra Giuseppe e Bonvicino Monica

Nozze di perle (30 anni)

Bergui Pietro e Civitate Caterina

Nozze di argento (25 anni)

Scarpulla Giuseppe e Gulino Enza

Nozze di porcellana (15 anni)

Dapavo Fabrizio e Cominato Barbara

Morra Mauro e Cerruti Stefania

Repetto Andrea e Cianci Chiara

Nozze di seta (5 anni)

Cerruti Massimo e Miglietti Giada

Società di Mutuo Soccorso di Frinco

- 2021, un anno di speranza -

Il 2020 era stato un anno difficile per tutti, non solo per la Società di Mutuo Soccorso, ed il 2021 era atteso come un anno di cambiamento.

Il miglioramento della situazione pandemica, in particolare nella prima parte dell'anno, ci ha portato a riprendere le consuete attività, quali serate a tema ed il corso di ginnastica nel salone della sede. Volevamo organizzare, dopo l'estate, anche le visite gratuite per i soci ed i loro famigliari, ma non erano più disponibili le associazioni a supporto con i camper attrezzati a studio medico.

Ora la situazione sanitaria è nuovamente critica e tutte le attività sono sospese.

A fine 2021 i soci erano 122. Nel corso del 2021 quattro soci sono deceduti, mentre tre hanno venduto casa. Il subentro degli eredi e tre nuovi ingressi hanno consentito di mantenere il numero invariato rispetto all'anno precedente.

La nostra Società, con un modesto contributo annuo (la tessera costa solo 20 euro), garantisce un rimborso in caso di incendio alla vostra abitazione, dà un contributo di 250 euro agli eredi per le spese funerarie di un socio deceduto, dà un contributo di 100 euro per i danni da furto nella propria abitazione, rimborsa una parte delle spese per visite mediche specialistiche o acquisto occhiali da vista, ed organizza visite mediche specialistiche gratuite (cardiologiche, ortopediche, oculistiche, dermatologiche, ...) per i soci ma anche per i loro famigliari.

Ricordiamo infine che nella nostra sede ci sono due saloni di circa 70 metri quadrati ciascuno a disposizione non solo dei soci ma di tutti i cittadini per organizzare feste di compleanno, serate informative, eventi ed incontri conviviali.

Per avere tutte le informazioni necessarie, potete inviare una mail a somsfrinco@gmail.com, oppure per posta ordinaria alla nostra sede in Via San Defendente 60 in Frinco.

Franco Lanfranco

2021: l'anno della riscossa

Scrivo queste poche righe per il bollettino da ormai parecchi anni e devo dire che, con un po' di monotonia, le ho sempre chiuse allo stesso modo. Quest'anno, per variare almeno quello, ho deciso di aprire con quella che, regolarmente, sinora è stata la chiosa: tra meno di un anno scadrà il mio mandato da presidente e di quello di tutto il direttivo. Seppure stiamo vivendo un buon momento, sono 15 anni che il nostro gruppo "tira il carretto", gli anni avanzano e le idee diminuiscono. Abbiamo realmente bisogno di forze e idee nuove, si possono e si devono fare tante cose per mantenere "vivo" il nostro paese, nessuno di noi per ora ha intenzione di mollare ma prima o poi succederà e, permettetemi, sarebbe un peccato chiudere "la baracca". Anche perché questa "baracca" ci dà parecchie soddisfazioni e ce ne potrà e dovrà dare di più.

Grazie alla intraprendenza di Stefano il circolo continua a crescere, sia negli spazi che



negli utenti e rimane l'unico punto di socializzazione del concentrico. Il gruppo sportivo, coordinato da Nicola Bordino, comprende oltre 40 piloti attivi nelle gare di motocross e quest'anno, per la prima volta, un nostro alfiere, Simone Fava, ha conquistato il titolo regionale MotoAsi categoria Sport. Le nostre classiche manifestazioni, Frincross e festa patronale, mantengono standard di qualità elevati e sono punto di riferimento per gli altri. Nel 2021 ci sono anche stati due graditissimi ritorni, Monferrato On Stage, dopo la pausa "Covid", è tornato ad animare il "Campetto", con un menù nato dalla collaborazione con Federico Francesco Ferrero (il vincitore di Masterchef 2014, scrittore, giornalista e medico) e un apprezzatissimo concerto di Ivan Wild Boy e la carovana del Rally degli Eroi; proprio il week end degli Eroi è stato afflitto prima dalla polvere (erano due mesi che non pioveva) e la domenica dal fango (perché, ovviamente, ha piovuto quasi tutto il giorno...). Ma nonostante tutto penso di poter dire che, se tutti tornano volentieri a Frinco, un motivo ci sarà.

Dopo aver dato l'ultimo saluto al Mario Angelini, quest'anno è andato avanti anche Donato Polisenò, un altro grande artefice della nostra Pro Loco, rimarranno sempre nei nostri cuori e nelle foto appese al circolo. Da ultimo, proseguono i lavori di allestimento nella casa al Campetto, quello che era un portico nell'arco di pochi anni sta diventando una cucina di un ristorante in grado di servire tranquillamente 500/600 persone per sera. E dobbiamo finire in fretta perché il sindaco sta andando avanti con la ristrutturazione del castello e poi pare che ci vorrà attivi anche là Frinchese, la pro loco è di Frinco e quindi anche tua ...TIASPETTIAMO!

Franco Gaspardone

SEA - Emergenza anziani

Quest'anno il Servizio Emergenza Anziani Valleversa compie 5 anni: l'Organizzazione di Volontariato infatti si è costituita il 17 settembre 2017 per il volere di alcuni volontari anziani, che con determinazione hanno portato avanti questa importante attività sociale. Il SEA Valleversa, con la sua attività di sostegno sociale e con il suo Centro di ascolto ubicato in Località San Defendente di Frinco, costituisce un punto di riferimento per gli anziani soli o in difficoltà. Numerosissimi sono gli anziani che si rivolgono a noi sicuri di sentire una voce amica pronta ad ascoltarli e risolvere i loro problemi. La cordialità, l'essere pronti all'ascolto, il pronto intervento, l'efficienza sono le nostre regole, senza nulla chiedere in cambio; basta comporre un numero, il 3347714188, e risponde subito un operatore pronto ad ascoltare e risolvere i problemi che vengono rappresentati. Noi volontari del SEA Valleversa abbiamo mandato in pensione le regole e la burocrazia e ci siamo messi a disposizione delle necessità delle persone anziane senza stressare loro la vita. Ci sentiamo in dovere di dire un grazie ai nostri operatori e volontari che sempre sono pronti ad intervenire per rendere la vita più semplice ai nostri anziani. I nostri costi, che sono quelli per gestire il centro di ascolto di San Defendente, il telefono, i consumi dei veicoli, le assicurazioni ecc., sono molto contenuti e necessari per garantire il servizio. Nulla viene chiesto agli anziani che, generosamente, danno delle offerte liberali e quelle, fino ad oggi, hanno contribuito a far quadrare il nostro bilancio, sperando che questo sia sufficiente anche per il futuro. Noi dobbiamo difendere questo nostro servizio sociale "casalingo" e sappiamo che funziona, crediamo nel volontariato quello fondato sui principi del codice del Terzo Settore recentemente riformato ed in tale senso intendiamo operare. Ringraziamo tutti i nostri collaboratori, simpatizzanti ed anziani che ci sostengono.

Renato Bonini

IN RICORDO DI DONATO



Donato, amico con la A maiuscola perché lui c'era sempre per tutti!!! Donato che fa il ragù per gli agnolotti.. Donato che ti insegna a fare il succo d'ortica come antiparassitario... Donato che con un sorriso orgoglioso ci regala i primi zucchini.. Donato resterà nei nostri cuori... Donato distribuiva il suo cuore agli altri, a chi chiedeva, lui c'era sempre! Pare ancora di rivederlo nel suo orto che borbotta "il burbero benefico" il borbottone buono.. con un cuore grande come un castello. Grazie Donato che ci hai permesso di entrare nella tua vita..

I tuoi amici di Frinco

BATTESIMI



Adele DPAVO

figlia di Fabrizio e Cominato Barbara
battezzata a Castell'Alfero
il 23 maggio 2021

Mattia PRUDENZANO

figlio di Massimiliano e Alasia Patrizia
battezzato a Frinco
il 17/07/2021



Sveva CERRUTI

figlia di Massimo e Miglietti Giada
battezzata a Castell'Alfero
11 settembre 2021



MATRIMONI



Matrimonio a Castell'alfero
24 luglio 2021

VALERIA LANFRANCO
e **ALAN TELLISI**

Matrimonio a Tonco
11 settembre 2021

CHIARA PINARDI
e **MATTEO LANFRANCO**



DEFUNTI

DEFUNTI che riposano nel cimitero di Frinco	DATA DI NASCITA	DATA DECESSO
COLOMBATTO NATALINO	19/09/1957	17/01/2021
CAVALLERO FLORISA	21/05/1934	06/05/2021
ALASIA FRANCO	12/03/1937	13/05/2021
ROGGERO FIORINA	24/06/1931	09/07/2021
GROSSO MARIANGELA	02/03/1931	02/09/2021
POLISENO DONATO	18/04/1940	14/09/2021
GAVELLO GINO	01/03/1936	28/09/2021
CAPELLINO CLAUDINA	06/04/1931	03/11/2021
SPIGAROLO ELEONORA	14/10/1943	19/011/2021
RAMPONE ELMO	14/06/1932	12/12/2021
CANTINO FRANCO	22/04/1941	14/12/2021
MANGONE ANGIOLINA	19/01/1928	07/01/2022
VARVELLO TILDE	23/02/1923	07/01/2022
ARDEMAGNI ADOLFO	18/09/1933	28/01/2022
MAROCCO GIUSEPPE	04/05/1948	02/02/2022
MORRA SILVIA	18/07/1969	24/02/2022
PIOVESAN ITALIA	24/08/1930	01/03/2022



CAVALLERO CLELIA

* 05/06/1936

† 21/03/2021

*Riposa nel cimitero di
Asti*



LUKAY ANGJELINE

* 22/02/1934

† 29/03/2021

Riposa in Albania



**GASPARDONE
ELENA**

* 18/04/1937

† 29/04/2021

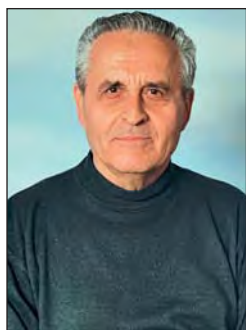
*Riposa nel cimitero di
Montiglio*



**CAVALLERO
FLORISA**

* 21/05/1934

† 06/05/2021



ALASIA FRANCO

* 12/03/1937

† 13/05/2021

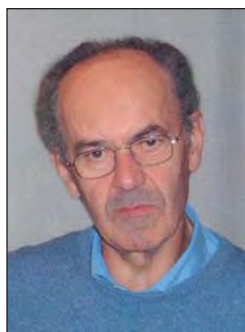
*"Il tuo esempio di vita, sarà fonte
di ispirazione per chi ti ha amato.
Continuerai a vivere in noi"*



ROGGERO FIORINA

* 24/06/1931

† 09/07/2021



PANIATI RICCARDO

* 10/05/1943

† 26/07/2021

*Riposa nel cimitero di Villa
San Secondo (AT)*



CAVALLERO MARCO

* 23/06/1926

† 01/08/2021

*Riposa nel cimitero di
Subiaco (Roma)*

POLISENO DONATO

* 18/04/1940

† 14/09/2021



Ricordiamo
PAOLETTI GRAZIA

* 02/07/1940

† 24/11/2018



**GROSSO
MARIANGELA**

* 02/03/1931

† 02/09/2021



**GAVELLO
GINO**

* 01/03/1936

† 28/09/2021



**RAVIZZA
PAOLO**

* 19/07/1969

† 11/10/2021

*Riposa nel cimitero di
Pianezza (TO)*

Ci hai lasciato tanto nella vita, ti
guarderemo con i nostri sorrisi
che salgono al cielo,
piuttosto che con le lacrime
destinate al suolo.



**CAPELLINO
CLAUDINA**

* 06/04/1931

† 03/11/2021



**SPIGAROLO
ELEONORA**

* 14/10/1943

† 19/11/2021



**RAMPONE
ELMO**

* 14/06/1932

† 12/12/2021

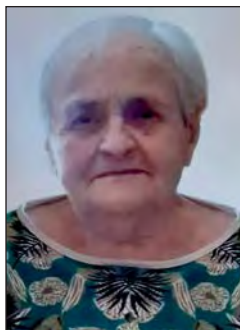


CANTINO FRANCO

* 22/04/1941

† 14/12/2021

Grazie per quello che hai
fatto per noi, lasci un vuoto
incolmabile nei nostri cuori.



**MANGONE
ANGIOLINA**

* 19/01/1928

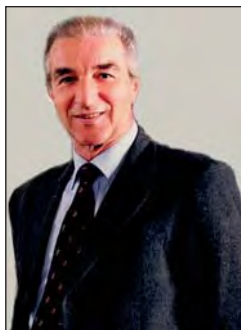
† 07/01/2022



**VARVELLO
TILDE**

* 23/02/1923

† 07/01/2022



**ARDEMAGNI
ADOLFO**

* 18/09/1933

† 28/01/2022



**MAROCO
GIUSEPPE**

* 04/05/1948

† 02/02/2022



**MORRA
SILVIA**

* 18/07/1969

† 24/02/2022



PIOVESAN ITALIA

* 24/08/1930

† 01/03/2022



In ricordo di
**GASPARDONE
ANGELO**

* 07/07/1916

† 14/03/1981

OFFERTE

PARROCCHIA "NATIVITA' DI MARIA VERGINE" – FRINCO

ANNO 2021 (offerte espresse in Euro)

Offerte Chiesa

Angelo Caravà e Ercole Renata, 20; Dr. Graziano Eugenio, 100; Valpreda Guido e Piovesan Lidia, 100; Fam. Alasia, 10; Rosy Gavello, 10; Fam. Gavarino Di Paolo, 10; Parietti M. Angela, 40; Bruno e Teresa Massobrio, 50; in mem. di Alasia Franco e Gaspardone Elena, i coscritti V. Chiusano, F. Gavello, G. Cantino e S. Morra, 40; Morra Vilma, 25; Vieceli Leonarda, 50; Alda Sorisio, 40; in mem. di Fiorina Roggero, la famiglia, 100; Raschio Amabile, 20; Morra Franca e Ravizza Teresio, 20; Dr. Renzo Dapavo, 50; in mem. di Cavallero Marco, la sorella, 15; Fam. Faletti, 10; in mem. di Riccardo Paniati, la moglie Angela, 50; in mem. dei nonni D'Urso, i nipoti Osman, Sonia e la piccola Annette Arrobbio, 30; Giovanni Arfinengo, 40; Parietti M. Angela, 30; Morra Rinaldo, 50; in mem. di Gavello Gino, la famiglia, 100; Abate Luigina, 20; Isabella, 100; Pro Loco Frinco, 150; in mem. di Adriano Lanfranco, moglie e figli, 60; in mem. di Gavello Gino, la leva 1936, 30; in mem. di Cantino Sesto, 20; Gabriella Fusco, 50; Gaspardone Attilia, 5; Giornata del Povero, 45; Giornata Medaglia Miracolosa, 128,21; Prime Comunioni, 120; Festa degli Anziani, 230; Anniversari Matrimonio, 200.

Offerte per il bollettino

Ferrero Rina, 20; Lanfranco Gianfranca, 15; Vercelli Luigina, 20; Mangone Bruna, 10; Bonvicino Angela, 20; Cantino Pietro, 20; Gurian Miranda, 20; Zago Pierina, 20; Ravizza Renata, 20; Bego Franco e Garlisi Giovanna, 15; Gavello Franchetto, 20; Gavello Graziella, 20; Ravizza Mariella, 10; Dr. Renzo Dapavo, 50; Donola Giovanni, 10; Donola Maria, 10; Valpreda Guido e Piovesan Lidia, 100; Isabella, 50; Ravizza Angelo, 50; Lanfranco Bruna, 10; Faletti Sergio, 20; Mangone Esterina, 20; Mangone Giovanni, 10; Carla e Riccardo Lanfranco, 20; Fam. Giordano Galli, 20; Ravizza Marisa, 20; Beccio Giuseppina, 10; Cantino Aldo, 20; Garrone Piero, 50; Cantino Adriana, 10; Cantino Bruno, 10; Massa Filomena, 5; Cantino Sergio, 50; Rampone Velina e Alessandro, in mem. dei loro cari, 25; in mem. di Marco Cavallero, la sorella, 20; Lanfranco Ezio, 10; Gaspardone Elena, 50; Di Paolo Rosaria, 10; Alasia Elide, 20; in mem. di Franco, Adelina e Nunzio D'Urso, i figli Gianna e Salvatore, 20; Menzato Amabile, 30; Gamba A. Maria, 15; Gavazza Vincenzo e Franca, 25; in mem. di Cantino Gilio, la famiglia, 300; Ferrero Rina, 20; Lanfranco Gianfranca, 15; Cantino Maria e figlio Poggioli Alberto, 50; Rampone Sterina, 15; Pettiti Roberto e Daniela, 15; Bosso Liliana Cavazzoni, 30; Tosetto Ermelinda, 25; Tosetto Rodolfo, 25; Cantino Ida e Luciana, 30; Tosetto Bruna, 20.

OFFERTE

Offerte per la chiesa San Defendente

N.N., 20; Vercelli Pierina, Morra Luigi, Cantino Secondina, Lanfranco Giovanni, 50; Lanfranco Carla e Riccardo, 20; in mem. Morra Giuseppe, Brignolo Anna e Tiso Valentina, 40; Gurian Miranda, 20; in mem. Anfosso Maurizio, 20; in mem. Cavallero Florisa in Eterno, 50; N.N. 100; in mem. Obermitto Giovanni, Ravizza Teresina, 10; Mattiazzi Angelo, 20; Gurian e Veronesi, 15; in mem. Nino Recchia, 200; in mem. Cavallero Florisa in Eterno, 20; in mem. nonni Matteo Scarpulla, 20; in mem. Alasia Franco, 20; Fam Conti, 50; Lanfranco Carla e Riccardo, 10; Gavello Giuseppe, 5; Del Piano Maria, Insile Emilio, 10; in mem. Grosso Mariangela, 150; Aldo Vercelli, 50; Luigina Vercelli, 10; in mem. di Mariangela Grosso, 20; Morra Beppe e Monica, 30; Massa Filomena, 10; in mem. di Moro Andrea, 10; Comotto Franca, 20; Comotto Vincenzo, 15; Alfred Lukaj, 20; Fam. Bosso e Cavazzoni, 50; Giordano Galli, 20; in mem. di Spigarolo Teresa, 40; in mem. Donato Poliseno, 70; in mem. Paoletti Grazia e Poliseno Donato, 10; in mem. Vercelli Pierina, Lanfranco Luciano e Pastrone Giuliano, 50; in mem. Dorina Porro e Florisa Cavallero, 30; in mem. Adriano Lanfranco, 100; in mem. Spigarolo Teresa, 20.

Si ringrazia la ditta A.E.M.M.E per aver fornito i generatori di corrente il 2 giugno per la funzione della 1 Comunione perché l'Enel aveva tolto la corrente per motivi tecnici per tutta la giornata.

Un grande GRAZIE alle mamme Katia e Vera che gratuitamente puliscono i locali dove si svolgono gli incontri e a Perinel Angelo che provvede ad accendere il riscaldamento.

BILANCIO

CHIESA PARROCCHIALE

TOTALE ENTRATE 2021 € 19.365,71
TOTALE USCITE 2021 € 21.170,83
SALDO PASSIVO € 1.805,12

STATO FINANZIARIO al 31/12/2021

Consistenza anno precedente € 15.810,59
Saldo passivo anno corrente € 1.805,12
Consistenza al 31/12/2021 € 14.005,47

CHIESA SAN DEFENDENTE

TOTALE ENTRATE 2021 € 2.930,40
TOTALE USCITE 2021 € 2.701,87
SALDO ATTIVO € 228,53

STATO FINANZIARIO al 31/12/2021

Consistenza anno precedente € 8.722,13
Saldo attivo anno corrente € 228,53
Consistenza al 31/12/2021 € 8.950,66

COMUNICAZIONI VARIE

PARROCCHIA NATIVITA' DI MARIA VERGINE - Via Castello 1 - FRINCO (AT)

www.parrocchiafrinco.it

- don Claudio 349.5673744
- diacono Francesco 347.1590902

MUNICIPIO 0141.904066
SCUOLA ELEMENTARE 0141.904507
POSTA FRINCO 0141.904063
PRO LOCO 3386002918
FARMACIA TONCO 0141.991395
FARMACIA FRINCO 0141.904199
SEA Valleversa 334.7714188
P.A. Tonco, Frinco, Alfiano Natta 0141.991308

GUARDIA MEDICA CALLIANO
800.700.707

SERVIZIO SANITARIO
Dott. Ercole 0141.298450
Dott. Dresda 0141.202116

NUMERO UNICO EMERGENZE 112
CARABINIERI MONTIGLIO
0141.994007 – 0141.994617

ELETTRICITA'- GUASTI 800.900800
GAS - GUASTI 0141.962323
ACQUEDOTTO MONFERRATO 0141.911191
ACQUEDOTTO ASTI 0141.213931
TELECOM 187

CONTRIBUTI PER IL BOLLETTINO

inviare i contributi a:

Parrocchia Natività di Maria Vergine - Frinco

ccp n. 11302148

indicando la causale: per bollettino
o altre motivazioni

Oppure tramite Bonifico Bancario
Parrocchia Natività di Maria Vergine - Frinco

BANCA C.R. Asti - IBAN:

IT31L0608547341000000022060

ORARI SANTA MESSA FESTIVA
presso la chiesa di San Defendente

Fino a Domenica 25 settembre 2022
Messa festiva ore 10,00

Da sabato 1 ottobre 2022
Messa prefestiva ore 18,00

Ringrazio tutte le persone che hanno collaborato per questo bollettino.

Don Claudio, Francesco, Franco G., Franco L., Giovanna, Luigi, Massimo, Sandra, Renato

Inviato in tipografia il 31/03/2022

Foto di copertina : chiesa di San Defendente

Impaginatore grafico: Massimo Cerruti

Stampa: Tipografia Della Rovere - Asti